



- A breve distanza dalla pubblicazione del Notiziario n. 25, ci preme redigere il numero successivo per condividere con i Fratelli e i Lasalliani **la triste notizia della morte del caro Fr. Rodolfo Meoli**. Da quando aveva raggiunto definitivamente il Colle La Salle non ha fatto altro che sottoporsi a continui accertamenti e visite mediche di ogni tipo, mai però indagini finalizzate ad un malanno specifico che desse preoccupazioni: sembrava si trattasse di controlli generali per gestire al meglio le proprie risorse fisiche, considerando comunque l'età avanzata. Dopo Pasqua qualche acciacco si è accentuato, ma non è stato trascurato; quando poi all'evolversi della condizione di salute non si trovava soluzione, allora i medici di casa hanno prescritto il ricovero in ospedale, in accordo con fr. Rodolfo. Era il 29 maggio scorso, come già comunicato in precedenza. Nei ventidue giorni di degenza al policlinico Gemelli è stato amorevolmente visitato e accudito dai Fratelli del Colle, in particolare da fr. Giuliano, dal direttore fr. Donato, da fr. Gaetano, da fr. Ludovico, da fr. Antonio, ma anche dal dottor Garavello, dalle Suore e dalla signora Eleonora che lo seguivano qui a casa. Non è stato abbandonato. Lo stato di salute tuttavia si è complicato al punto tale che è precipitato senza una strada di ritorno, fino a giungere al decesso.

Tutto il Notiziario è incentrato sul ricordo di questa bella figura di Fratello delle Scuole Cristiane, a partire dalla seconda pagina.

- ALTRE NOTIZIE - ALTRE NOTIZIE - ALTRE NOTIZIE - ALTRE NOTIZIE -

- Con animo grato a Dio e rassicurato dai medici, i Fratelli riaccolgono in comunità il caro **Fr. Vincenzo Ippoliti**, di anni 85, **dimesso dall'ospedale San Camillo il 18 giugno**, dopo 16 giorni di degenza. Ora il Fratello sta bene e gli raccomandiamo, lui molto servizievole, di rinunciare, suo malgrado, ai molti lavori di manutenzione che compromettono la sua salute, ma di dedicarsi, piuttosto ad occupazioni che lo tengono riguardato.
- **Fr. Armando Rapuano**, gradito ospite al Colle La Salle, ha iniziato a fare i primi accertamenti clinici in sede romana. Gli auguriamo con affetto di dare soluzione ai suoi problemi di salute. Un incoraggiamento fraterno va anche al vice direttore **fr. Mauro Spinelli** e a **fr. Mario Eusepi** che da un anno circa sono afflitti da vari mali e ai quali reagiscono con forza. Noi li sosteniamo in tutto quello che possiamo. Gli altri Fratelli che non nominiamo, anch'essi malati, con i loro acciacchi e le loro patologie serie, vivono le loro situazioni con stabilità e sono ammirevoli, specie quelli provenienti dal Centro La Salle di Torino, per come reagiscono positivamente al distacco dai luoghi dove sono vissuti per una vita.
- **Fr. Ottavio Aluffi**, l'ultimo custode solitario del Centro La Salle di Torino, spostatosi al Collegio San Giuseppe il 16 giugno, è destinato al Colle La Salle, e il 19 giugno è arrivato a Roma con la sua "ludoteca", accompagnato da Vincenzo, il manutentore della Scuola Lasalliana di Grugliasco. Prima della sua venuta definitiva, gli occorre ancora qualche tour per raccogliere le sue masserizie. Sarà il "benvenuto" tra noi quando verrà definitivamente il 25 giugno, accompagnato da Vincenzo, il manutentore della Scuola Lasalliana di Grugliasco, e da Fr. Francesco Fumero.

- ALTRE NOTIZIE - ALTRE NOTIZIE - ALTRE NOTIZIE - ALTRE NOTIZIE -



Al Visitatore Fr. Gabriele
Ai Fratelli e Lasalliani
della Provincia Italia F.S.C.

Il Superiore Generale e il suo Consiglio,
la Comunità dei Fratelli della Sacra Famiglia del Colle La Salle,
le Suore della Misericordia di San Carlo Borromeo, comunicano che oggi,
Venerdì, 20 Giugno 2025, alle ore 10:30, all'età di 87 anni,
il caro **FRATEL RODOLFO COSIMO MEOLI**
ha concluso la sua vita terrena,
amorevolmente assistito dalle Suore, dai Confratelli e dai familiari.

Il Santo Fondatore Giovanni Battista de La Salle
e tutti i Santi e Beati Lasalliani,
per la glorificazione dei quali si è prodigato,
lo accompagnino all'abbraccio con il Padre Celeste per ricevere in dono
il meritato premio dei giusti che hanno perseverato
nella consacrazione della vita al servizio del Vangelo.

Le esequie si svolgeranno **Lunedì, 23 Giugno, alle ore 10.30,**
presso il **Santuario di San Giovanni Battista de La Salle**
alla **Casa Generalizia** (Via Aurelia, 476 - Roma).

Dopo la Celebrazione, Fr. Rodolfo verrà tumulato al Verano,
nella Cappella della Casa Generalizia.

Roma, 20 Giugno 2025

Il Direttore e Comunità

Monizione all'inizio della Santa Messa esequiale, di fr. Josean Villalabeitia (Nuovo Postulatore Generale e Procuratore Generale della Congregazione)

Buongiorno, fratelli e sorelle.

Benvenuti a questa celebrazione di preghiera e di ringraziamento per la vita del nostro caro Fratel **Rodolfo Cosimo Meoli**, che venerdì scorso è tornato alla casa del Padre. A nome dei suoi familiari e dei Fratelli delle Scuole Cristiane, grazie mille per la vostra presenza in questa celebrazione.

Siamo riuniti in questo **Santuario della Casa Generalizia La Salle di Roma**, dove Fratel Rodolfo ha svolto per quasi trent'anni uno **straordinario lavoro di promozione della santità lasalliana**, in qualità di **Postulatore Generale dell'Istituto**. Qui è tornato tante volte, insieme ai suoi Fratelli, per pregare e per festeggiare, per lodare e ringraziare Dio per i frutti del suo impegno. Qui ha fatto allestire la Cappella dei Fratelli Martiri. Qui spesso ha allietato tutti con la **delicata armonia della sua musica**, perché Fratel Rodolfo non era solo il Postulatore per le cause dei Santi, ma anche un **eccellente organista**.

Mentre preparavo queste parole, mi è tornato alla mente quel giorno in cui, proprio in questo Santuario, durante un ringraziamento per la **beatificazione di un gruppo di Fratelli martiri di Spagna** (quelli di Barcellona, Santa Cruz de Mudela e Lorca, nell'ottobre 2007), **Fratel Rodolfo non riuscì a concludere il suo discorso**: l'emozione gli serrò la gola e gli riempì gli occhi di lacrime. L'assemblea premiò la sua sensibilità con un **grande applauso**, che non solo gli fu di aiuto a superare quel momento, ma fu soprattutto un **meritatissimo riconoscimento** per il suo splendido lavoro.

Pensando alla dipartita del nostro caro Fratel Rodolfo, che oggi ci riunisce qui, mi vengono in mente le parole di **San Giovanni Battista De La Salle** sull'ingresso dei Fratelli in paradiso: *Che gioia proveranno nel vedere lì i loro alunni e i loro fratelli! - assicurava il nostro Santo Fondatore - Che stretta unione avranno in Dio gli uni con gli altri! Per loro sarà una profonda soddisfazione conversare insieme* (Cf. MR 208,2,2).

E ora mi piace immaginare **Fratel Rodolfo** che saluta i tanti alunni avuti al **Colle La Salle**, all'**Istituto Bartolo Longo** e in altre scuole lasalliane che hanno conosciuto la sua dedizione apostolica. Prima di dedicarsi alla Postulazione, infatti, Fratel Rodolfo ha vissuto un'**intensa vita di apostolato scolastico...**

Lo immagino anche mentre parla amichevolmente in paradiso con quei **Fratelli santi e beati** per le cui cause ha lavorato con tanta passione. E mi dico: forse non è solo fantasia, forse sono **messaggi di fede** che dobbiamo accogliere. **Fratel Rodolfo è in cielo**, accanto a Dio, insieme ai tanti santi e beati, ai quali ha dedicato anni del suo impegno...

All'inizio vi dicevo che oggi innalziamo una **preghiera di ringraziamento**. Ed è proprio questo il senso dell'**Eucaristia** che stiamo per vivere. Superato il dolore per la perdita di un fratello così caro, abbiamo tanti motivi per rendere grazie a Dio: per la **bontà di Fratel Rodolfo**, per la sua **serietà nel lavoro**, per la sua **fedeltà** e la sua **integrità...** **In realtà, non se n'è andato del tutto**: ci restano il suo ricordo, la sua opera, il suo esempio da seguire. *Quindi, non dobbiamo piangere perché se n'è andato; rallegriamoci piuttosto perché abbiamo avuto la grazia di condividere con lui il cammino.*

Inoltre, teniamo presente ciò che ci ricorda la liturgia: «Se ci rattrista la certezza di dover morire, ci consola la promessa dell'immortalità futura». È vero: Fratel Rodolfo ci attende accanto al Padre, pronto a conversare con noi e a stringerci in un abbraccio affettuoso che, purtroppo, in questa vita non potremo più dargli.

Riposa in pace, caro Fratel Rodolfo, e aspettaci!

Con questi sentimenti di fede iniziamo la nostra Eucaristia cantando insieme.

Ricordo di Fr. Rodolfo Cosimo Meoli (16. 04. 1938 – 20. 06. 2025), **di Fr. Gabriele Di Giovanni** (Visitatore Provincia Italia F.S.C.)

Alle ore 10:30 di venerdì 20 giugno, all'età di 87 anni si è spento all'ospedale Agostino Gemelli, Fr. Rodolfo Meoli alla presenza del fratello Fausto. Ricoverato per una brutta infezione di cui non si riusciva a venire a capo, e che lo teneva allettato in questi ultimi tempi presso la comunità del Colle La Salle, la sua fibra non ha resistito alla malattia fattasi più pernicioso.

Le condoglianze più sentite ai parenti tutti, alla Comunità della Sacra Famiglia in cui è vissuto in questi ultimi tempi. Un grazie alle suore di san Carlo e al personale tutto che si sono amorevolmente prese cura di lui.

Ci lascia così un altro Fratello, dal profondo senso religioso e animato da un grande amore per la sua vocazione della quale apprezzava e faceva apprezzare l'importanza. Fr. Rodolfo era un signore nei modi e nel rapporto con le persone: sempre controllato, educato, serio, equilibrato nei giudizi. Riservato, ma non scostante, attento senza essere invadente. Qualità che lo hanno costantemente fatto apprezzare nei luoghi in cui si è trovato a svolgere il suo lavoro.

Era nato a Cacciano di Cautano il 16 aprile del 1938 da papà Antonio e mamma Nicoletta Capasso. Il 16 aprile era un sabato santo, giorno che la storia ricorda per la firma degli accordi tra Italia ed Inghilterra su questioni coloniali. In Italia c'era il Fascismo nel periodo del suo apogeo. Ma certamente erano echi lontani per la cittadina di Caudano, centro agricolo celebre per il vitigno "aglianico", cittadina tranquillamente collocata alle pendici del Taburno del cui parco naturale fa ancora parte. Luoghi di cui Fr. Rodolfo andava giustamente fiero, anche se poi, mi dicono, esaltasse la falanghina. Questo per dire che sapeva apprezzare i doni che il Signore ci fa.

Fu battezzato tre giorni dopo la sua nascita nella Chiesa di sant'Andrea, luogo dove riceverà anche la prima comunione.

Superato l'evento bellico, nel 1949 il piccolo Cosimo entra all'Aspirantato di Albano iniziando così il lungo percorso di formazione che lo porterà ad essere Fratello delle Scuole Cristiane. Un percorso segnato da alcune tappe:

- l'ingresso al Postulantato e l'inizio del Noviziato nel 1953;
- l'emissione dei primi voti nel 1954 (siamo a Torre del Greco)
- lo Studentato presso il Colle La Salle negli anni 1954 – 1955 e Abilitazione Magistrale nel 1956
- infine la professione perpetua emessa a Santa Croce al Flaminio il 10 agosto del 1963

Tra Studentato e Professione perpetua i classici ritiri di 20 e 30 giorni svolti rispettivamente nel 1957 e nel 1962, ma anche, nel 1960, un diploma in Canto Gregoriano: la musica è rimasta sempre una sua passione coltivata in vario modo. Ascoltata, certo, ma anche praticata: Fr. Rodolfo era un eccellente organista e si prestava volentieri nell'accompagnare il canto comunitario, e per qualche anno ha anche insegnato musica. In generale aveva una spiccata sensibilità estetica, che partiva da una grafia raffinata e pulita.

In ogni caso un percorso di formazione lineare il suo, senza sbavature, che lo porta nel 1955 ad insegnare nella scuola elementare, da dove però è subito reindirizzato, giovanissimo, alla cura degli aspiranti Fratelli dal 1957 al 1960. È questo un segnale della stima di cui già godeva e un sintomo della sua capacità di gestire situazioni di convitto, sovente delicate.

Tant'è che nel 1960 ad appena 22 anni lo troviamo a Fermo nell'allora Collegio per gli Orfani di Pubblica Sicurezza gestito dai Fratelli. Vi resterà fino al 1969, prima come Istitutore, poi, dal 1965 anche come Vice Direttore.

Una piccola parentesi di due anni (1969 – 1971) ad Acireale, un periodo in cui insegna anche musica e che gli permette di laurearsi nel 1971 in Lingue e Letterature straniere con una tesi su *Michel de Saint Pierre témoin de son temps*. L'Autore francese studiato, all'epoca vivente, era abbastanza

celebre, un cattolico un po' vecchia maniera, messo di fronte alle novità del Vaticano II che era terminato nel 1965.

Comunque dal 1971, a 33 anni, diventa Direttore del San Luigi di Acireale. Da questa data in vario modo Fr. Rodolfo, per le sue indubbie capacità, svolgerà sempre qualche ruolo di responsabilità in gradi diversi.

Così lo troviamo al Collegio san Giuseppe di Roma come responsabile della scuola media, Direttore alla scuola La Salle dal 1975 al 1981 e dopo uno stacco con il CIL (Centro Internazionale Lasalliano) nel 1983, Direttore all'Istituto Bartolo Longo di Pompei. Lo sarà per otto anni, per passare poi a Napoli, raggiungere il Colle La Salle e nel 1994 (ha ormai 62 anni) raggiungere la Casa Generalizia con il prestigioso incarico di Postulatore Generale a cui per sette anni (dal 1999 al 2006) aggiungerà quello di Procuratore Generale.

Il Postulatore Generale a nome dell'Istituto segue le vicende canoniche (un vero e proprio processo) relative all'iter che porta la Chiesa Romana a dichiarare la santità di qualcuno morto in "concetto di santità". Sotto l'impulso di Fr. Rodolfo l'Istituto ha visto crescere in modo esponenziale il numero dei suoi santi.

Il Procuratore Generale invece ha una funzione più prosaica e si occupa dei rapporti dell'Istituto con la Santa Sede su una serie di questioni talvolta delicate per lo più di carattere canonico: un incarico questo accettato, ma, è una mia interpretazione, più per obbedienza che per passione.

Manterrà l'incarico di Postulatore sino all'ultimo Capitolo Generale, il 46°, oltre 25 anni di impegno tra l'apprezzamento di tutti, all'interno e all'esterno dell'Istituto: dal 2013 al 2016 sarà Presidente del Collegio dei Postulatori presso la Congregazione per le Cause dei Santi. Era diventato un esperto conoscitore del mondo che si agita all'interno delle mura vaticane: se serviva qualcosa si poteva tranquillamente chiedere a lui.

Da Postulatore si dedicherà indefessamente a diffondere la conoscenza dei santi lasalliani nel mondo oltre che curare i processi canonici. Innumerevoli le sue pubblicazioni (ma anche i gadget, le immaginette...), ed è nota a tutti la sua ansia di mettere a conoscenza dei progressi compiuti e soprattutto di farli apprezzare. Vedeva nei santi lasalliani una modalità, la più alta, per dare valore al mondo lasalliano e alla vocazione di Fratello: non gli si può dar torto.

Personalmente anni fa lo contattai per qualcosa che volevo scrivere su Fr. Exuperien, di cui è stato introdotto il processo canonico, che oggi si è arenato: mi mise a disposizione tutto il materiale appena rientrato dopo la valutazione della commissione teologica.

Non riporto qui la lista dei suoi molti scritti: mi limito a raccogliergli per argomenti sottolineando che i suoi erano lavori di archivio; fouillé direbbero i francesi.

Un primo gruppo riguarda la storia dell'ex Distretto di Roma, in particolare la figura e l'opera di Drolin fino al recentissimo lavoro per il Colle La Salle, la cui scuola, attraverso i diversi passaggi storici rimanda alla prima in via della Purificazione. Il suo lavoro su questi temi resta un punto di riferimento.

Un secondo gruppo per i molti Fratelli martiri in Spagna durante la guerra civile. Per loro si spenderà anche dal punto di vista architettonico, promuovendo la Cappella dei Martiri nella chiesa della Casa Generalizia.

In veste di Postulatore Generale ha curato la "**Positio**" di tanti Fratelli spagnoli e più recentemente di Fr. James Miller, seguendo anche i percorsi verso la dichiarazione ufficiale di santità dei Fratelli Raphael Luis Raifiringa, Bernard – Philippe (Juanito), Victorino Nymphas, nonché di don Carlo Gnocchi e del cottolenghino Fratello Luigi Bordino.

In vari interventi di minore spessore si è occupato poi di tante memorie lasalliane su figure di Fratelli importanti, ma anche dimenticati. Gli piaceva coltivarne la memoria.

Infine un settore non marginale dell'opera letteraria di Fr. Rodolfo è stata la sua opera di traduttore e curatore di opere lasalliane o comunque dell'Istituto. Ricordo in particolare il terzo volume italiano dell'Opera Omnia del Fondatore e la recente traduzione del "**Quaderno Mel**" dedicato alla trasmissione del carisma a firma di Botana, che, stando già al Colle La Salle, ha fatto per farmi un favore. L'essere stato un professore di lingue gli è servito non poco.

Per questo suo lavoro di Postulatore Fr. Rodolfo ha un po' girato il mondo. Non è pertanto strano e gli fa onore il fatto di aver avuto dei riconoscimenti importanti a livello internazionale quali:

- la nomina a membro corrispondente della venezuelana Accademia Internazionale di Agiografia per l'Italia che nel 2017 gli ha riconosciuto il premio "Caritas in Veritate. Categoria internazionale";
- il Dottorato honoris causa in Humanities concessogli dalla Università di Betlemme nel 2014.

Non gliene ho mai sentito parlare: l'ho scoperto scorrendo la sua scheda biografica. E questo fatto è una indicazione sull'uomo.

Lasciare la Casa Generalizia dopo tanto lavoro gli è costato un po'.

Ringrazio a nome suo l'Onoratissimo Superiore Generale Fr. Armin (come lo avrebbe chiamato Rodolfo stesso) per aver concesso l'uso di questa basilica e soprattutto la possibilità di essere seppellito nella tomba che la Casa Generalizia al Museo monumentale del Verano (cosa che per celia qualcuno di noi ha definito come il "lodo Meoli"). Era un suo desiderio: grazie per averlo accontentato.

Devo riconoscere tuttavia che il suo trasferimento al Colle, alla fine lo ha fatto di buon grado, accettando la situazione della sua salute. Questi ultimi tempi infatti non sono stati molto benevoli con lui, tra acciacchi vari e piccoli incidenti. È rimasto comunque sempre a disposizione, servo fedele e buono in attesa del Signore, che ora lo accoglie tra le sue braccia, insieme ai tanti santi che lo hanno preceduto in cielo e che lui si è speso per far conoscere al mondo intero, ma soprattutto al mondo lasalliano.

Grazie Fr. Rodolfo. Riposa in pace.

Parole di ringraziamento alla fine delle esequie, di Fr. Donato Petti (Direttore del Colle La Salle e della Comunità "Sacra Famiglia")

A nome del Fratello Superiore Generale, Fratel Armin Luistro, del Fratello Vicario Generale (Fratel Carlos Gómez), dei Fratelli del Consiglio Generale, del Fratello Visitatore Gabriele Di Giovanni e del Consiglio della Provincia Italia, a nome della Comunità delle Suore della Misericordia di S. Carlo Borromeo (che hanno assistito amorevolmente Fratel Rodolfo), dei Fratelli della Comunità Sacra Famiglia e della Comunità Educativa del Colle La Salle, desidero esprimere sentite condoglianze ai familiari di Fratel Rodolfo Cosimo Meoli, in particolare al fratello Fausto e Signora e ai nipoti Antonio e Carlotta.

Grazie a tutti i Fratelli e agli Amici Lasalliani intervenuti alla celebrazione eucaristica in suffragio del compianto Confratello.

Ci uniamo spiritualmente a tutti i Lasalliani che hanno conosciuto il nostro caro Fratel Rodolfo, quale Postulatore Generale per le cause dei Santi Lasalliani, nella preghiera al Signore misericordioso perché accolga il nostro Confratello nell'abbraccio misterioso della sua gloria.

Al termine delle esequie, il feretro sarà trasportato al cimitero del Verano per la tumulazione nella tomba dei Fratelli della Casa Generalizia.

Grazie, Fratel Rodolfo, della tua testimonianza esemplare di fede e di zelo apostolico!

Il Superiore Generale Fr. ARMIN LUISTRO, il Segretario Generale Fr. ALFONSO NOVILLO con altri Fratelli della Casa Generalizia, tra i quali Fr. PETER RYAN, Fr. FÉLICIEN BORA, insieme al direttore del Colle La Salle Fr. DONATO PETTI, Fr. FRANCO CORSI, Fr. CIRO VITIELLO e Fr. ANTONIO FORMISANO, dopo le esequie hanno seguito il carro funebre per accompagnare Fr. Rodolfo al Cimitero del Verano. Venerdì 27 giugno avrà luogo la tumulazione nella Cappella della Casa Generalizia, sempre presso lo stesso Cimitero.

Benevento, 21-06-2025 16:47

E' ritornato alla Casa del Padre fratel Rodolfo Cosimo Meoli, per i suoi paesani di Cacciano, da sempre fratel Mino

Apparteneva all'ordine dei Fratelli delle Scuole Cristiane che a quel tempo operavano anche a Benevento con il Collegio de La Salle e manteneva con il suo paese un rapporto profondo dando anche un indimenticabile contributo alla formazione e preparazione del Coro di San Silvestro, ci ricorda Carmine Meoli



E' giunto nel pomeriggio di ieri, venerdì 20 giugno, l'annuncio del ritorno alla Casa del Padre di fratel Rodolfo Cosimo Meoli (foto), per i suoi paesani di Cacciano, da sempre fratel Mino.

Al dolore dei familiari, Fausto il fratello con Lorena, i nipoti, Antonio e Carlotta, i cugini Maria Giuseppina e Mario, con i rispettivi coniugi, e Donatella, partecipano al cordoglio i parrocchiani di Cacciano e in particolare i membri del Coro di San Silvestro.

"Gentile direttore - ci scrive in proposito Carmine Meoli - fratel Mino

da fanciullo aveva aderito all'ordine dei Fratelli delle Scuole Cristiane che a quel tempo operavano anche a Benevento con il Collegio de La Salle, manteneva con Cacciano un rapporto profondo e aveva dato un indimenticabile contributo alla formazione e preparazione del Coro di San Silvestro.

Il piccolo coro di adulti privi di nozioni musicali si riuniva e animava la liturgia una volta l'anno da quasi un ventennio per celebrare il Te Deum di fine anno.

Fratel Mino, nelle sue numerose attività di docente e dirigente, era stato anche maestro di organo nella Basilica di Pompei ma non disdegnava mettersi a disposizione per preparare i caccianesi al coro di fine di anno.

Aiutava poi, con la sua maestria, a trascrivere musicalmente i piccoli canti della devozione popolare per promuoverne la conservazione e di persona aveva anche composto il testo e la musica di un inno a Benedetto XIII nella ricorrenza dei trecento anni della riconsacrazione della chiesa di Sant'Andrea Apostolo.

Aveva svolto per il suo ordine dal 2012 la funzione di postulatore apostolico, portando a conclusione importanti cause di beatificazione e da ultimo in quella venezuelana operando in sintonia con l'allora nunzio apostolico cardinale Parolin.

E' impossibile enumerare le attività di una vita consacrata e dedicata interamente a servire i carismi della sua vocazione come le qualità umane un cui eccelleva, la attenzione e il rispetto per gli altri accompagnato da una estrema riservatezza.

Lascia un ricordo indelebile e con la preghiera di suffragio viene accompagnato da un sentimento di gratitudine e affetto dei sui parenti e paesani".

comunicato n.171574

Società Editoriale "Maloeis" - Gazzetta di Benevento - via Erik Mutarelli, 28 - 82100 Benevento - tel. e fax 0824 40100
email info@gazzettabenevento.it - partita Iva 01051510624
Pagine visitate 683472723 / [Informativa Privacy](#)

Il ricordo

Cordoglio a Cautano per **fratel Mino** oggi l'addio a Roma

Domenico Zampelli

Profondo cordoglio a Cautano per la scomparsa di fratel Rodolfo Cosimo Meoli, da tutti in paese conosciuto semplicemente come fratel Mino, postulatore delle Cause dei Santi per l'ordine lasalliano, avvenuta a Roma. Nato nel 1938, Meoli era nipote di monsignor Gennaro Capasso, storico parroco di Santa Sofia a Benevento, ed aveva frequentato da piccolo il vicino collegio de "La Salle" in piazza Vari. Aveva poi seguito le sue grandi passioni: la musica (era stato organista nella Basilica di Pompei), l'insegnamento (docente e dirigente scolastico) e la ricerca storica, che lo aveva portato ad essere nominato postulatore generale nella cause dei santi. Fra i diversi processi seguiti in tutto il mondo ci sono quello che ha portato alla beatificazione - nel 2009 - di don Carlo Gnocchi e quello per la canonizzazione di Salomone Leclercq, morto durante la rivoluzione francese, primo martire della Congregazione. Si deve a fratel Mino la trascrizione dei canti liturgici della tradizione cautanese, come pure l'inno a Benedetto XIII per i trecento anni della riconsacrazione della Chiesa arcipretale. I funerali questa mattina a Roma, con la successiva sepoltura al cimitero del Verano.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

I commenti su Facebook, Mail, WatsApp

Paolo Ripa di Meana:

Desidero, anche a nome della Comunità Signum Fidei di Torino e della Scuola Serale Fratel Teodoreto per l'insegnamento della lingua italiana ai Migranti, gestita dai Signum Fidei di Torino, le nostre più sentite e affettuose condoglianze per la scomparsa del Fratello Rodolfo Meoli. Molti ricordi suggestivi del passato e sinceri legami di stima e profonda amicizia del mi legano a Fratel Rodolfo. Siamo molto vicini. La sua scomparsa lascia un profondo vuoto in noi lasalliani. Il Signore lo ha sicuramente accolto tra le sue braccia e da lassù Lui intercederà per noi. Siamo molto vicini, con la preghiera, alla Comunità "Sacra Famiglia" del Colle La Salle. Paolo Ripa di Meana.

Maria Zambito:

Buona sera, Direttore; oggi abbiamo appreso la triste notizia... e siamo rimaste profondamente dispiaciute... Io faccio le più sentite condoglianze a lei e a tutta la comunità dei Fratelli.

Alessandro Vagnetti: Riposa in Pace Caro Fratel Rodolfo 🙏

Alvimar D Agostini:

Che dispiacere! Un grande Fratello! Lascia bei ricordi. Adesso nella pace del Signore.

Maurizio Mori: Grandissima persona RIP

Antonella Pirolli: Che persona straordinaria....

Francesca Tosi Douagi: Che dispiacere!! Riposa in pace 🙏

Gloria Floridi: Mi dispiace moltissimo 😞

Alessandra Lai: Nooooo,ne ho un chiaro ricordo....riposa in pace.

Maria Pastorale: Una persona meravigliosa, ciao fratel Rodolfo

Javi Abad: Un abbraccio Andrea

Roberta Tricerri: Ora in cielo con tutti i suoi Santi 🙏

Chiara Lai: Che dispiacere... ciao fratel Rodolfo ♥

Mina: Condoglianze per la perdita di Fr Rodolfo. Mina

Sorelle Educatrici Lasalliane 😞 triste con **Bianca Bertolino** e altri 2

Carissimo Fratel Rodolfo, ci mancheranno tantissimo le nostre chiacchierate, le telefonate, i Rosari alla grotta di Lourdes, i progetti condivisi, i tuoi racconti, la tua grande cultura che ci hai trasmesso con la più bella delle virtù : l'umiltà...la tua nobiltà di spirito e la tua grandissima testimonianza di Fratello delle Scuole Cristiane. Ci mancherai tantissimo.... Non potevamo venire a Roma senza passare a salutarti e ti abbiamo abbracciato il 14 maggio al Colle, con la promessa di tornare presto a trovarti. Quando entreremo alla Casa Generalizia sentiremo ancor più la tua mancanza, perché tutto lì ci parlerà di te... Continua ad essere per noi dal Cielo la stella che sei stato qui in terra e il Fratello che ci vuole bene. ❤️ Le tue Sorelle.

MG Dipino:

Quanta amarezza mi mancherà l'amico di sempre dal nobile ed elegante animo... mancherà tanto...a tanti ❤️

Filippo Fragapane: Mio insegnante al Colle nel 1959/1961...un bel ricordo... R. I. P. 🙏🙏🙏

Arish Arif: Amen 🙏

I like

Aantonio Bernalrodriguez 8 amici in comune
Abdón Alberto Camacho Vargas 10 amici in comune
AC Isaac 16 amici in comune
Ahimaniri Obed 1 amicizia in comune
Alessandra Fava 5 amici in comune
Alessandro Vagnetti 2 amici in comune
Alex Soosai Fsc 16 amici in comune
Alfredo Viloria Vera 1 amicizia in comune
Alfredoantonio Bernalrodriguez 7 amici in comune
Analia Herminia Mercedes 4 amici in comune
Andrea Bellocchia 11 amici in comune
Andrea Sicignano 40 amici in comune
Angelo Bruno 21 amici in comune
Angelo Tumminelli 1 amicizia in comune
Antxon Andueza 8 amici in comune
Arish Arif 3 amici in comune
Arnaud Miantramalala 1 amicizia in comune
Barbara Montes de Oca 1 amicizia in comune
Beatrice Giovanna 9 amici in comune
Betta Elisabetta Anedda
Bianca Bertolino 19 amici in comune
BrotherStephen Olert 7 amici in comune
Carla Trombetta 13 amici in comune
Carlos Noriega 5 amici in comune
Carmen Gonzalez 5 amici in comune
Cecilia Benassi 9 amici in comune
Claire Koenot 1 amicizia in comune
Claudia Conca 56 amici in comune
Claudio Baez Leiva 13 amici in comune
Claudio Di Francesco 15 amici in comune
Consuelo Panichi 1 amicizia in comune
Delange Nsingani Tshitadi 1 amicizia in comune
Deemi Zerlin 1 amicizia in comune
Domenico Masucci 6 amici in comune
Elena Lava 8 amici in comune
Eleonora Menaldo 4 amici in comune
Elvira Pezzetti 4 amici in comune
Emanuele Cerroni 23 amici in comune
Fabio Parente 6 amici in comune
Federica Cela 6 amici in comune
Félicien Bora Paluku 5 amici in comune
Filippo Frapane 31 amici in comune
Flora Zuppari 1 amicizia in comune
Francesco Lorenzini 38 amici in comune
Francisco Reyes 3 amici in comune
Fumaça Da Senzala 1 amicizia in comune
Gabriele Villani 1 amicizia in comune
Galliano Cerroni 3 amici in comune
Gianluca Stavolo
Giovanna Francesca M. Cosolito 3 amici in comune
Giulia Landini Cobelli
Giuliana Antonetti 8 amici in comune
Grazia Nocente 1 amicizia in comune
Hasnah Mpankafy Ny Ainga 1 amicizia in comune
Heather Malia Ruple Gilson 5 amici in comune

Ida Di Crosta 2 amici in comune
Irma Escañuela 1 amicizia in comune
Jack Curran 9 amici in comune
Joan Landeros 2 amici in comune
José Manuel Orozco Jiménez 5 amici in comune
Jose Ramon Batiste Peñaranda 7 amici in comune
Josean Villalabeitia Vitoria 20 amici in comune
Laura Maria Marcato 5 amici in comune
Laura Ordoñez 1 amicizia in comune
Laura Stella Franco 2 amici in comune
Letizia Antonelli 1 amicizia in comune
Lorenza Felli 2 amici in comune
Luigi Fioriti 8 amici in comune
Ma. Elena Rojas Nares 3 amici in comune
Maria Letizia Fioriti 2 amici in comune
Maria Pastorale 2 amici in comune
Maria Pastorale 2 amici in comune
Marianna Trezza 5 amici in comune
Mari Fili 4 amici in comune
Marina Benedetti 2 amici in comune
Marta Gryga 1 amicizia in comune
Matteo Ozzano 2 amici in comune
MG Dipino 5 amici in comune
Mikel Garcia Iriarte 6 amici in comune
Mirella Pavesio 4 amici in comune
Monia Ruggeri 3 amici in comune
Nadia Necci
Ninoska Miranda 4 amici in comune
Pamela A. Rodriguez 3 amici in comune
Paola Rinaldi 6 amici in comune
Patricia López Avendaño 1 amicizia in comune
Patrizia Santacroce
Pepe Monllor 7 amici in comune
Piera Missorici 6 amici in comune
Piotr Zielonka 1 amicizia in comune
Plácio José Bohn 1 amicizia in comune
Profejuan Carlos Orduña 1 amicizia in comune
Roberta Melese Inserra 90 amici in comune
Roberta Russo 1 amicizia in comune
Roberta Tricerri 37 amici in comune
Sandra Gutierrez 1 amicizia in comune
Silvia Nobili 1 amicizia in comune
Silvia Pollato 10 amici in comune
Sylvie Ras 1 amicizia in comune
Simona Tartaglia
Sorelle Educatrici Lasalliane 58 amici in comune
Stefania Dall'Acqua 3 amici in comune
Stefano Casavecchia 6 amici in comune
Tito Elvileio 1 amicizia in comune
Urbain Andry 16 amici in comune
Veronica Calcaterra 2 amici in comune
Victor Raja 17 amici in comune
Victorien Raveloarison 2 amici in comune
Vilma Paredes 7 amici in comune